

Ricerca di soggetti disponibili a supportare attività aziendali con contributi privati da erogarsi mediante contratti di sponsorizzazione o liberalità

Bando di riferimento:

P17 deliberazione n. 2156 del 15/12/2016

Tipologia di riferimento:

P17-03 “Sostegno ad attività di sperimentazione studio, ricerca e sviluppo in campo medico scientifico, clinico, di perfezionamento – formazione e ottimizzazione dei processi aziendali;”**Scheda di progetto P17-03-66**

Data di emissione	20/01/2022
Titolo	Attivazione sperimentale di un ambulatorio di prevenzione cardiovascolare secondaria ed ottimizzazione della gestione clinica.
Periodo riferimento	36 mesi
Struttura proponente	UOC Cardiologia 1
Responsabile progetto	Prof Michele Senni Direttore dipartimento cardiovascolare e direttore UOC Cardiologia 1 e-mail: msenni@asst-pg23.it
Descrizione progetto	<p>Le malattie cardiovascolari (MCV) sono la prima causa di morte nel mondo e in Italia contribuiscono alla mortalità globale nella misura del 30%. L'aumento delle MCV è fortemente connesso con lo stile di vita e con fattori fisiologici modificabili. E' stato inequivocabilmente dimostrato che la correzione dei fattori di rischio riduce la mortalità e la morbilità, specialmente nei soggetti con MCV, conclamata o silente.</p> <p>Il Piano Sanitario ripropone quali fattori di rischio “il fumo di tabacco, la ridotta attività fisica, gli elevati livelli di colesterolemia e di pressione arteriosa ed il diabete mellito; la presenza contemporanea di due o piu' fattori moltiplica il rischio di andare incontro alla malattia ischemica del cuore e agli accidenti cardiovascolari .</p> <p>Allo stato attuale tutti i fattori risultano sottodiagnosticati, sottotrattati, o trattati inefficacemente, esiste un profondo “gap” tra evidenza scientifica e pratica quotidiana per quanto riguarda la gestione dei fattori di rischio modificabili.</p> <p>Negli ultimi anni con l'aumento dell'età media e delle comorbidità, si è assistito</p>

	<p>ad un radicale cambiamento delle caratteristiche cliniche del paziente affetto da cardiopatia cronica, inoltre la recente introduzione di farmaci antitrombotici, per il trattamento delle dislipidemia, per lo scompenso cardiaco per l'ipertensione polmonare, ha contribuito a rendere ancora più complessa ed impegnativa la gestione globale del cardiopatico.</p> <p>La cardiopatia ischemica è la causa più frequente di mortalità e morbilità. Il miglioramento del trattamento della fase acuta e l'implementazione delle misure di prevenzione secondaria inclusa la profilassi antitrombotica e la terapia ipolipemizzante, hanno permesso di ottenere una netta riduzione della mortalità cardiovascolare aumentando, tuttavia, il numero dei pazienti affetti da cardiopatia ischemica cronica con o senza disfunzione ventricolare.</p> <p>La recente introduzione da parte della Regione Lombardia di Percorsi Assistenziali integrati (PAI) per la gestione del paziente cronico consente, al paziente, di scegliere il "gestore" che prenderà in carico le sue necessità assistenziali sottoscrivendo un "Patto di cura" di validità annuale con successiva redazione del PAI specifico. Indubbiamente tale innovativo percorso comporterà un incremento del carico lavorativo e del numero di pazienti afferenti alle strutture ambulatoriali.</p> <p>Si rende pertanto necessario un miglioramento dei processi di gestione del follow-up ambulatoriale dei pazienti cronici afferenti alla nostra UOC, specialmente riguardo al management dei pazienti ad elevato grado di complessità, dopo infarto miocardico acuto, con dislipidemia severa non responsiva agli usuali farmaci (es. statina), con fibrillazione atriale cronica, scompenso cardiaco cronico ed ipertensione polmonare. Situazioni che molto spesso prevedono la formulazione di un piano terapeutico prescrittivo.</p> <p>Per far fronte a queste esigenze si propone un progetto di prevenzione cardiovascolare secondaria ed ottimizzazione della gestione clinica mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attivazione di un ambulatorio dedicato per la prevenzione cardiovascolare, - promozione di iniziative di sensibilizzazione al mantenimento di un corretto stile di vita.
<p>Obiettivi del progetto</p>	<p>Lo scopo è quello di validare l'utilità di una struttura organizzativa (ambulatorio) che permetta di fornire ai pazienti, che necessitano di un approccio diagnostico e/o terapeutico raccomandato dalle linee guida internazionali, un supporto orientato a garantire la compliance ai complessi piani terapeutici indicati, un'assistenza semplificata con adeguato parere informato per il paziente e una valutazione delle interazioni farmacologiche.</p>
<p>Fasi e tempi di realizzazione stimati</p>	<p>Valutazione ad interim: 12 mesi Valutazione finale: 24 mesi</p>
<p>Risorse Professionali</p>	<p>- Attivazione contratto LP per Dirigente Medico a tempo pieno per 38 ore/settimana;</p>
<p>Risorse Organizzative</p>	<p>1 Ambulatorio dedicato</p>



Strumentazione	1 Elettrocardiografo, 1 Ecocardiografo già in dotazione
Contropartita per i finanziatori	Non prevista.
Finanziamento richiesto	40.000,00 € /anno per la copertura di un periodo di attività 3 anni. In caso di finanziatore privato profit in ambito sanitario il finanziamento da parte di ciascun singolo soggetto potrà coprire al massimo 1/3 del valore del progetto.
Criteri ed indicatori per la verifica del raggiungimento degli obiettivi	<ul style="list-style-type: none">- Valutazione dell'appropriatezza prescrittiva secondo le Linee Guida Internazionali- Valutazione dell'aderenza del paziente alle prescrizioni